

CHE TIPO DI STUDENTE SEI?

Lo studio / Stili di apprendimento

STILI DI APPRENDIMENTO E ALTRI TRATTI DI PERSONALITÀ

Al di là del proprio stile di apprendimento, ci sono molti altri fattori che contribuiscono a creare diverse tipologie di studenti. Questi fattori sono parte della personalità di ciascuno e occorre tenerne conto se si vuole arrivare ad avere un buon metodo di studio e un buon successo scolastico. Ecco un questionario per riflettere sugli altri aspetti di cui tenere conto.

Seguire un preciso metodo di lavoro aiuta in modo considerevole uno studente a superare le difficoltà di apprendimento che normalmente incontra durante lo studio. Non tutti però si impongono di adottare un metodo di studio e non tutti i metodi sono uguali. C'è lo studente che improvvisa, che non ama programmare, che prende la vita e la scuola come il cielo gliela manda, che si affida alle sue doti innate, senza fare molto sforzo per migliorarne il rendimento. C'è invece lo studente puntiglioso e organizzato, capace di pianificare il proprio impegno di lavoro a scuola e a casa in modo quasi maniacale, con schemi e tabelle di marcia. C'è infine lo studente medio, che alterna momenti di disinteresse per la scuola ad altri di superlavoro, in cui si butta a capofitto sui libri, senza peraltro ottenere risultati adeguati allo sforzo. Come sempre, il metodo giusto è un quarto ancora, adottato da chi sa organizzare ciò che deve fare a casa e a scuola, alternando in modo equilibrato il tempo e la fatica dedicati allo studio alle occasioni di svago e di divertimento, dentro e fuori casa.

Tu che tipo di studente sei? Cerca di scoprirlo rispondendo alle domande seguenti, barrando la risposta che più si avvicina al tuo normale comportamento. Hai 20 minuti di tempo.

Confronta poi le tue risposte con quelle fornite dai tuoi compagni di classe. In questo modo verranno messi in evidenza i comportamenti più comuni, nelle differenti circostanze.

Discutete in seguito, anche con l'aiuto dell'insegnante, sulle risposte complessive e sui singoli casi più interessanti, organizzando un confronto sereno fra tutti i compagni e un dibattito.

A CASA

1. IN MEDIA, QUANTE ORE STUDI AL GIORNO?

- a. Un'ora
- b. Due ore
- c. Tre ore
- d. Più di tre ore

2. IN GENERE PREFERISCI STUDIARE:

- a. Nel primo pomeriggio
- b. Dopo le cinque
- c. Dopo cena
- d. Al mattino, prima di andare a scuola

3. QUANDO DECIDI DI STUDIARE?

- a. Tutti i giorni, in preparazione anche dei giorni successivi
- b. Solo quando ho compiti e lezioni per il giorno dopo
- c. Soprattutto prima di un'interrogazione o di un compito
- d. Quando sei libero da altri impegni

4. IN BASE AI TUOI IMPEGNI SCOLASTICI E AI TUOI INTERESSI EXTRASCOLASTICI, ORGANIZZI UN PIANO DI LAVORO?

- a. Solitamente no
- b. Giornalmente
- c. Settimanalmente
- d. Ogni due o tre giorni

5. SE FAI UN PIANO DI LAVORO, RIESCI A RISPETTARLO?

- a. Sempre
- b. Quasi sempre
- c. Raramente
- d. Quasi mai

6. IN GENERE STUDI

- a. Da solo
- b. Con un compagno
- c. In gruppo

7. QUANDO STUDI, IN GENERE LEGGI:

- a. Ad alta voce
- b. mentalmente

8. DOPO AVER STUDIATO UN ARGOMENTO, DI SOLITO:

- a. Lo ripeti ad alta voce
- b. Lo ripeti mentalmente
- c. Passi all'argomento successivo
- d. Fai schemi e riassunti scritti

9. SE NON TI È CHIARO IL CONTENUTO DI CIÒ CHE STAI STUDIANDO:

- a. Cerchi la spiegazione su altri testi
- b. Chiedi spiegazione a genitori, fratelli, altri parenti
- c. Telefoni o vai da un compagno per la spiegazione
- d. Passi ad un altro argomento

10. SE INCONTRI DIFFICOLTÀ NELL'ESECUZIONE DI UN ESERCIZIO:

- a. Cerchi nel libro di testo o nel quaderno esercizi analoghi
- b. Chiedi spiegazioni a genitori, fratelli, altri parenti
- c. Telefono o vai da un compagno per la spiegazione
- d. Passi ad un altro esercizio

11. SE NON STUDI E NON SVOLGI GLI ESERCIZI, DI SOLITO AVVIENE:

- a. Perché i compiti e le lezioni sono troppi
- b. Perché hai avuto altri impegni extrascolastici
- c. Perché non ti interessa l'argomento
- d. Perché i compiti e le lezioni sono troppo difficili

12. NEI POMERIGGI IN CUI HAI POCO DA FARE PER IL GIORNO DOPO:

- a. Prepari compiti e lezioni per il giorno successivo
- b. Ripassi argomenti che non hai ben capito o che non ti sono molto chiari
- c. Non studi e fai altro
- d. Approfondisci argomenti scolastici con letture personali

A SCUOLA

13. PRENDI NOTA SUL DIARIO DEI COMPITI E DELLE LEZIONI ASSEGNATE:

- a. Regolarmente
- b. Non sempre
- c. Quasi mai
- d. Mai

14. SE, A CASA, TI ACCORGI DI NON AVER CAPITO UN ARGOMENTO, QUANDO TORNI A SCUOLA:

- a. Chiedi spiegazione all'insegnante
- b. Chiedi spiegazione a un compagno
- c. Aspetti di capire meglio, durante la lezione successiva
- d. Non te ne occupi

15. DURANTE LE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI RIESCI A CONCENTRARTI:

- a. Per tutta la spiegazione
- b. Per non più di 15-20 minuti
- c. Per meno di 10 minuti
- d. Fai altro

16. DURANTE LE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI:

- a. Segui (o non segui) allo stesso modo le spiegazioni di tutti gli insegnanti
- b. Segui preferibilmente le spiegazioni che riguardano materie in cui hai maggiore difficoltà
- c. Segui preferibilmente le spiegazioni che riguardano le materie in cui hai buoni risultati
- d. Segui preferibilmente le spiegazioni degli insegnanti che ti sono più simpatici

17. DURANTE LE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI:

- a. Prendi appunti, perché questo ti aiuta a concentrarti e stare attento più a lungo
- b. Prendi appunti perché in questo modo lo studio a casa risulta più facile e veloce
- c. Non prendi appunti perché questo ti distrae
- d. Non prendi appunti perché pensi che siano inutili

18. DURANTE LE INTERROGAZIONI DEI TUOI COMPAGNI:

- a. Segui ciò che dicono gli interrogati
- b. Prendi appunti sulle domande fatte dall'insegnante
- c. Ti prepari per le ore successive
- d. Fai altro

19. SE QUALCOSA DELLA SPIEGAZIONE DELL'INSEGNANTE NON TI È CHIARO:

- a. Al termine della spiegazione, chiedi all'insegnante
- b. Interrompi l'insegnante per chiedere spiegazioni
- c. Chiedi spiegazioni a un compagno
- d. Non te ne preoccupi

20. QUANDO STAI ASSENTE PER UNO O PIÙ GIORNI:

- a. Controlli il registro di classe per trascrivere i compiti e le lezioni assegnati
- b. Ti informi presso un compagno di ciò che è stato fatto e assegnato durante la tua assenza
- c. Ti fai dare da un compagno anche gli eventuali appunti o schemi che ha elaborato
- d. Non ti preoccupi di ciò che è stato fatto a scuola